



"Italia", invece, la situazione si presenta in termini diversi. Infatti, le nuove direttive passate alla Direzione Generale di questa Collegata - e poste in opera da circa 2 anni - per una migliore selezione del lavoro, per una riduzione dei costi di acquisizione e per un contenimento in genere delle spese, se hanno potuto dare una impostazione tecnica più sana al lavoro industriale - che nell'esercizio 1958 è risultato soddisfacente - non hanno peraltro potuto eliminare alcune cause di squilibrio economico insite nei bilanci dell'Asitalia da molti anni a questa parte. Tali cause sono state rilevate attraverso una minuziosa analisi degli elementi disposta dal nuovo amministratore Delegato, il quale ha posto in evidenza la necessità di una forte risolutazione delle riserve sinistri, soprattutto per i bilanci 1956 e precedenti, e riferibile quasi esclusivamente al ramo R.C.H.;